

AVVISO

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (ex art. 66 D.Lgs. 50/2016)

ARPAT ha l'esigenza di sostituire il **programma per la gestione delle risorse economico-finanziarie** attualmente in uso, **con un nuovo software**.

Nell'ambito dell'attività istruttoria in corso, finalizzata alla predisposizione degli atti di gara, si rende necessario verificare che quanto corrisponde alle esigenze di ARPAT possa venire soddisfatto mediante prodotti software già presenti nel mercato.

A tal fine si rende noto che ARPAT è in regime di contabilità economico-patrimoniale e applica la disciplina delle Aziende Sanitarie relativamente alla gestione contabile e patrimoniale.

La procedura di gara in programmazione avrà ad oggetto:

- la fornitura in uso di un software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT e della relativa licenza d'uso per la durata del contratto;
- il servizio di manutenzione ed assistenza del software;
- il servizio di migrazione degli archivi esistenti;
- la formazione del personale;
- il servizio di installazione e configurazione per l'avvio del nuovo sistema;
- pacchetto ore annuale a consumo da utilizzare a richiesta di ARPAT per gli sviluppi evolutivi, non compresi nel servizio di manutenzione ed assistenza.

Il software dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. Requisiti generali e funzionali del software

Il software deve presentare una elevata configurabilità ed adattabilità all'organizzazione di ARPAT e alle procedure gestionali esistenti e alla loro evoluzione, con la possibilità di effettuare personalizzazioni e modifiche ai flussi procedurali gestibili come semplici configurazioni del programma.

Il software deve essere in grado di supportare l'attività del personale dell'Agenzia (circa 700 postazioni), assicurando le integrazioni con i seguenti sistemi in uso:

- il programma per la gestione delle risorse economiche e finanziarie attualmente in uso (Ad Hoc di Zucchetti) per il recupero di tutti i dati storici, con verifica dei trasferimenti effettuati e della relativa quadratura, in modo da garantire la continuità storica degli archivi;
- il programma di gestione delle paghe (attualmente Sigma Informatica);
- i sistemi indicati da ARPAT o dall'istituto bancario cassiere per la gestione del servizio di cassa compresi i tracciati OIL e prossimamente OPI;
- la piattaforma per la certificazione dei crediti;
- lo SDI;
- il sistema di gestione documentale di ARPA (attualmente Free-docs) e il sistema per la conservazione sostitutiva a norma dei documenti informatici (sistema DACX di Regione Toscana);
- il sito internet istituzionale dell'Agenzia realizzato in Plone per consentire gli adempimenti connessi con la "trasparenza amministrativa" e l'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 32, L. 190/2012;
- SITAT o altre banche dati sui contratti/appalti, ove possibile;

Il programma deve essere certificato dal produttore per il funzionamento con i programmi “office open source” nelle versioni correnti e successive. Attualmente è in uso in ARPAT Libre Office versione 5.2.

2. Funzionalità minime che il software per la gestione delle risorse economico finanziarie deve presentare.

Gestione ciclo passivo

La gestione del ciclo passivo deve avvenire tramite un motore di workflow integrato nel programma che definisca azioni e ruoli degli operatori coinvolti e che tracci ciascun acquisto a partire dalla richiesta d'acquisto fino all'autorizzazione del pagamento al fornitore. Il programma deve gestire le autorizzazioni richieste nelle fasi della procedura tramite firma elettronica all'interno del sistema.

Gestione della contabilità generale

Il programma deve consentire l'inserimento manuale o automatico da ciclo passivo o ciclo attivo delle scritture contabili tramite causali contabili configurabili per tipologia di scrittura.

Gestione dei budget e della contabilità analitica:

Budget - Il programma deve disporre di un sistema per la gestione dei budget, configurabile da parte dell'Agenzia sui propri centri di spesa, funzionale al monitoraggio delle risorse economiche assegnate.

Contabilità analitica - Il programma deve disporre di un sistema di contabilità analitica integrato con il sistema della contabilità generale che garantisca la quadratura dei due sistemi. Il sistema di contabilità analitica deve essere articolato su tre livelli consentendo di rilevare costi e ricavi per conto di analitica, commessa e centro di costo.

Gestione dell'IVA

Il programma deve essere strutturato in modo da poter gestire e calcolare, con opportune parametrizzazioni:

- il pro-rata IVA di detraibilità parziale per enti non commerciali ai sensi dell'art. 19-ter DPR 633/72 (pro-rata di detraibilità calcolato sul rapporto fra le operazioni attive commerciali sul totale delle operazioni effettuate);
- il regime dello split payment per attività commerciale e per attività istituzionale.

Gestione delle ritenute d'acconto

Il programma deve avere un modulo per la gestione delle ritenute integrato con la contabilità generale che automatizzi la registrazione della ritenuta e fornisca stampe mensili di controllo e riepilogo per il versamento cumulativo. Il modulo deve consentire la predisposizione dei modelli CU e 770 per professionisti e prestatori occasionali e produrre i files conformi al tracciato ministeriale per l'invio telematico.

Gestione reportistica

Il programma deve consentire di estrarre e stampare bilanci di verifica. Il programma deve consentire di fare estrazioni dei dati da tutti gli archivi del sistema con modalità che possono essere liberamente configurate dall'utente utilizzando fogli di calcolo o altri programmi open source (ad esempio per n. di CIG, per fornitore, per imponibile pagato....).

Gestione finanziaria passiva

Il programma deve consentire di effettuare i pagamenti mediante la gestione delle partite create al momento della registrazione della fattura o documento equivalente visionabili e modificabili dalla scheda contabile del fornitore.

Gestione casse economali

Il programma deve consentire di imputare anche i costi sostenuti dalle casse economali ai budget di riferimento.

Gestione contabilizzazione paghe

Il programma deve acquisire i dati dal programma delle paghe (attualmente SIGMA) per consentire in automatico l'importazione in contabilità generale e analitica della scrittura mensile delle retribuzioni.

Gestione contenzioso

Il programma deve consentire l'inserimento di uno o più modelli di lettere di sollecito che devono essere visualizzabili per singolo cliente e che devono anche riportare i dati prelevati dal sistema per l'invio al cliente. In allegato alla lettera di sollecito il programma deve produrre l'estratto conto del cliente.

Gestione cespiti

il programma deve consentire nell'ambito del ciclo passivo, quando si tratta dell'acquisto di un cespite, di creare a cura di chi inserisce l'ordine, al momento della consegna del cespite, una scheda dedicata.

Gestione ciclo attivo

La gestione del ciclo attivo deve essere analoga a quella del ciclo passivo, con possibilità di disattivare i controlli autorizzatori. Il programma deve essere integrato con la fatturazione elettronica attiva e deve quindi consentire di produrre direttamente fatture elettroniche da firmare e inviare allo SDI.

Gestione finanziaria attiva

la gestione finanziaria attiva deve essere analoga alla gestione finanziaria passiva.

Gestione PCC

il programma deve consentire mediante una funzione integrata l'importazione dei dati nella Piattaforma per la certificazione dei crediti.

Gestione libro inventari e libro giornale

il programma deve consentire la stampa del libro giornale anche in modalità dematerializzata e deve produrre secondo modalità automatizzate il libro inventari secondo le specifiche richieste dalla normativa vigente.

Gestione magazzino

Il programma deve avere una gestione di magazzino integrata con la contabilità generale e analitica, deve gestire più magazzini dipartimentali e consentire di consolidare i dati in un unico magazzino di ARPAT.

Gestione dell'inventario dei beni mobili

Il programma deve gestire l'inventariazione dei beni immobili, mobili durevoli e dei beni mobili immateriali.

La Consultazione preliminare di mercato è, pertanto, propedeutica ad acquisire conoscenze tecniche, per la predisposizione degli atti di gara, conciliando le esigenze della Stazione Appaltante con l'offerta del mercato.

Gli operatori del mercato interessati a consentire ad ARPAT la visione di software rispondenti alle esigenze ed alle funzionalità sopraindicate possono dichiarare la loro disponibilità entro il **13 ottobre 2017**, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

Tale PEC dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: “consultazione preliminare di mercato - software per la gestione delle risorse economico-finanziarie di ARPAT”.

Successivamente, ARPAT procederà agli incontri con gli operatori economici che avranno fornito riscontro.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluente (non assicura e non preclude) rispetto alla partecipazione successiva alla gara di appalto, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura.

In particolare, la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina alcuna aspettativa nei confronti della stazione appaltante.

Gli interessati non possono rivendicare alcun diritto al riguardo e la stazione appaltante si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della consultazione preliminare di mercato per la pianificazione e lo svolgimento della procedura di appalto, nei limiti del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e sempre “a condizione che non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza”.

La stazione appaltante può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno, o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

La partecipazione alla consultazione preliminare non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso.

Il presente avviso non è in alcun modo impegnativo o vincolante per ARPAT.

Firenze, 26 settembre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile del Settore SIRA
(Dott. Marco Chini)